

MANIFESTAZIONI

"Veterane sulle strade dei vini" – Alessandria 05/06 giugno

Nona edizione de "Le Veterane sulle strade dei vini", un successo annunciato

Questa è una di quelle manifestazioni che nasce in sordina e diventa un successo. La ricetta, come ci racconta il Presidente Antonio Traversa è: "tanta volontà e credere fermamente che quello che stai facendo, un giorno diventerà un qualcosa apprezzato da tutti". Con questo credo gli instancabili organizzatori del Club Bordino di Alessandria hanno dato vita alla nona edizione de "Le veterane sulle strade dei vini" e alla rievocazione del circuito Bordino.



Armando Boldorini su Bugatti T23 del 1923



Fausto Beschi su Citroen C3 del 1926

Vetture d'eccezione, come ormai sono abituati a vedere gli alessandrini nel mese di Giugno, hanno invaso la città già da venerdì 4 Giugno dove, in pieno centro cittadino, si sono svolte le verifiche e gli accreditamenti degli equipaggi provenienti po' da tutta Italia, persino dalla Svizzera rappresentata da una diecina di rarissime autovetture.



Mancardo su Fiat 508 Coppa d'Oro del 1934



Urs Langen su MG NE del 1934



la Barchetta

Il giorno seguente, la partenza della prima vettura è stata data dal primo cittadino di Alessandria alle ore 9:15 e, da quel momento, è incominciato il grande divertimento dei piloti che hanno avuto la possibilità di percorrere con tanto entusiasmo strade pochissimo frequentate, scelte con tanta cura dagli organizzatori. La quasi assenza di traffico ha consentito alle vetture sportive, in maggioranza provenienti dall'ASSI Club, di lanciarsi in inseguimenti sulle strade panoramiche del basso Piemonte, veramente difficili da trovare altrove, il tutto condito da prove cronometrate che per così dire imponevano agli equipaggi un comportamento più consono al codice della strada.



Andrea Redaelli su MG PA del 1934



Arsen Van Gelderen su MG K3 del 1935

Modelli della categoria Sport di marche quali Bugatti, MG, OSCA, Moretti, Ferrari, per citarne alcune, hanno attirato l'attenzione degli abitanti di Nizza Monferrato che hanno prontamente ricambiato con un suggestivo spettacolo, dove protagonisti sono stati niente meno che gli sbandieratori del Pallo di Asti.

Al termine della giornata ancora un bagno di folla in Alessandria, dove ciascun equipaggio è stato intervistato da una radio locale che ha organizzato una diretta.

La domenica si è disputato il Circuito Bordinò, sul cui tracciato si sono riaccesi gli animi dei concorrenti che hanno offerto al folto pubblico l'ennesimo spettacolo, questa volta su un circuito ricavato tra le vie di una fortezza militare: la Cittadella, tra i rarissimi esempi in Europa di architettura militare del 700.

Le vetture della categoria Sport, divise in batterie da 4 auto, si sono lanciate all'inseguimento una dell'altra; i piloti più arditi riuscivano ad affrontare le curve addirittura in derapata suscitando gli applausi e l'entusiasmo del pubblico. Come raccontava un partecipante dell'ASSI, arrivato per la prima volta in Alessandria, "Non mi era mai capitato di gareggiare su questo tipo di tracciato, è stato particolarmente entusiasmante, il prossimo anno ritornerò sicuramente, un Circuito che vale proprio la pena di rifare".



Amedeo Bugatti su Fiat 1100 Sport del 1948



Francesco Sonvico su Fiat / Lancia Ardea del 1949

Testimonial d'eccezione l'Ing. Mauro Forghieri che, ai microfoni di RAI 2 presente con cinque telecamere, ha ribadito la necessità di continuare su questa strada per far sì che le nuove generazioni possano ammirare i modelli del passato, comprendendo in tal modo come erano fatte e come si presentavano le autovetture di allora.

L'evento si è concluso con le premiazioni e un arrivederci alla prossima edizione che incomincerà ad essere preparata dall'indomani.

La classifica finale vede al 1° posto Zucchi / Fantini su Mercedes 190 SL del 1958, 2° Fasciolo / Massucco su Ortolani 750 Sport del 1949, 3° Bugatti / Bugatti su Fiat 1100 Sport del 1948, 4° Luppi / XX su Ferrari

250 Monza del 1954, 5° Mirone / Deanbrosi su Triumph TR3/A del 1959, 6° Barberis / Barberis su Lancia Stratos del 1975, 7° Redaelli / Azzoni su MG PA del 1934, 8° Ferraro / Ferro su Riley Brookland del 1930, 9° Derba / Re su MG B del 1966, 10° Tagliafico / Trentini su Lancia Augusta del 1935.



Barbara Adamoli su OSCA 750 S 187 del 1957



Barbara Adamoli su OSCA vincitrice della Coppa Dame



Barbara Adamoli su OSCA 750 S 187 del 1957

Il Trofeo ASSI Club è stato assegnato a Bugatti/Bugatti su Fiat 1100 Sport del 1948 e la coppa delle dame a Barbara Adamoli su Osca 750 del 1957.

Il Comitato Organizzatore

Siamo ben felici di avervi consigliato la partecipazione a questa manifestazione. Quanti lo hanno fatto ci hanno espresso grande soddisfazione soprattutto per l'ottima organizzazione e soprattutto per la calorosa accoglienza.

Speriamo che anche in futuro l'amico Antonio Traversa ci dia sempre la possibilità di riservare per i Soci dell'Assi Club lo stesso trattamento di sempre. Speriamo di dimostrare che il Club di barchettari sarà sempre presente in forma ancora più massiccia.

